



## COMUNE DI PALERMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE 298 DEL 18 novembre 2021

**OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2020, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.**

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

		PRESENTI	ASSENTI
<b>SINDACO:</b>	<b>Orlando Leoluca</b>	<b>P</b>	
<b>VICE SINDACO:</b>	<b>Giambrone Fabio</b>	<b>P</b>	
<b><u>ASSESSORI:</u></b>			
<b>Prestigiacomo</b>	<b>Maria</b>		<b>A</b>
<b>Marino</b>	<b>Sergio</b>	<b>P</b>	
<b>Mantegna</b>	<b>Maria</b>	<b>P</b>	
<b>Marano</b>	<b>Giovanna</b>	<b>P</b>	
<b>Zito</b>	<b>Mario</b>	<b>P</b>	
<b>Sala</b>	<b>Antonino</b>	<b>P</b>	
<b>Di Dio</b>	<b>Vincenzo</b>	<b>P</b>	
<b>Catania</b>	<b>Giusto</b>	<b>P</b>	
<b>Martorana</b>	<b>Cettina</b>	<b>P</b>	
<b>Petralia Camassa</b>	<b>Paolo</b>	<b>P</b>	
	<b>Totale N.</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

L'anno **duemilaventuno** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **14:46**, in Palermo, nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Sindaco n. 47 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i suddetti componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Prof. Leoluca Orlando** – **Sindaco**.

Partecipa, in medesima modalità, il sottoscritto Sig. **Dott. Antonio Le Donne** – **Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 14:51 interviene, in medesima modalità, anche il Ragioniere Generale, Dott. Bohuslav Basile.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. prot. PROGIU/407 del 04/11/2021, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge - parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile reso in data 09/11/2021 come da documento in allegato alla proposta - agli atti dell'Ente;

Sentito, al riguardo, il Sig. Ragioniere Generale proponente l'atto;

Dopo opportuna ed ampia discussione;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

### **D E L I B E R A**

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Quindi, il Presidente della presente adunanza, svoltasi in modalità telematica a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e prima identificati, dichiara chiusa la seduta alle ore 16:02.

**OGGETTO:Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2020, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.**

Il **Ragioniere Generale**, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

**VISTI** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTI** il D.Lgs. 267/2000 e L. R. n. 48/1991;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** l'articolo 1, lett h) della L.R. 48/91, che recepisce l'art.51 della legge n. 142/90, secondo cui spettano ai dirigenti tutti gli atti di gestione amministrativa compresi quelli aventi rilevanza esterna;

**VISTO** l'art.107, comma 5, del D.Lgs 267/2000 che prevede che tutte le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo "l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi...si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti ";

**PREMESSO**

**CHE** ai sensi dell'art. 227, comma 1 del T.U.EE.LL. *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*

**CHE** ai sensi del comma 2 dello stesso art. 227, *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare ....."*;

**CHE** con Decreto Legge 30 aprile 2021 n.56 art.3 comma 1, il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito al 31 maggio 2021;

**CHE** con Decreto Legge 25 maggio 2021 n.73 art.52 comma 2, lett a) il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 di cui all'[articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#); è stato differito al 31 luglio 2021;

**CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 20.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;

**CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 385 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione 2020/2022;

**CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 443/2015, questo Ente ha approvato, ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, il piano di riparto trentennale del disavanzo

derivante dal riaccertamento straordinario a quote costanti, di € 13.203.765,18;

**CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n.263 del 09/12/2020, questo Ente ha approvato le modalità di ripiano del disavanzo risultante dal rendiconto di gestione 2019 ex art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 il cui importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € 20.523.836,93;

**CHE** al fine di superare le criticità derivanti dal disallineamento tra saldo di cassa contabile e saldo di cassa del Tesoriere scaturito in sede di approvazione del rendiconto 2016, e riportato sui rendiconti successivi fino al 2019, oggetto di numerose segnalazioni quale irregolarità da parte della Corte dei Conti e dei Revisori dei Conti, con deliberazione di G.M.21 del 02/02/2021 sono state proposte le “Rettifiche al Rendiconto della Gestione 2016, 2017, 2018, 2019, ex art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.”, che sono state sottoposte al Consiglio Comunale per l’approvazione, mediante la proposta di deliberazione di C.C 248213 del 01.04.2021, sulla quale l’organo di revisione ha già espresso parere favorevole;

**CHE** il presente schema di Rendiconto è stato predisposto prendendo come dati iniziali di cassa e ammontare residui quelli risultanti a seguito delle rettifiche in attesa di approvazione da parte dell’Organo Consiliare, pertanto l’approvazione dello stesso è subordinata all’approvazione delle rettifiche di cui alla citata proposta;

**CHE** lo schema di Rendiconto della Gestione 2020 è stato elaborato secondo gli schemi approvati ex art.11, co. 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

**CHE** sono stati elaborati tutti gli allegati obbligatori, compresi quelli di cui all’art. 11, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., e all’art. 227, del T.U.EE.LL., che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**CHE** a completamento delle informazioni di carattere contabile dei documenti obbligatori, sono stati elaborati ulteriori prospetti e relazioni che ne integrano le informazioni contabili;

**CHE** con nota prot. 1014027 del 06.10.2021 è stata prodotta la “*Nota informativa crediti e debiti al 31.12.2020*”, redatta secondo le previsioni di cui all’art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2011, contenente le informazioni in merito alle posizioni debitorie e creditorie con gli organismi partecipati, ed allegata alla Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 6811 del 24.06.2021 (**Allegato 3**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “*Parifica dei conti giudiziali per l’esercizio 2020, resi dagli economi comunali protempore Roberto Pulizzi - periodo dal 01/01/2020 al 06/09/2020 - e Carmela Di Leo - periodo dal 07/09/2020 al 31/12/2020 -*”;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 8461 del 05.08.2021 (**Allegato 4**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “*Esercizio finanziario 2020 Conto del Tesoriere reso da BNL-Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo Bnp Paribas - Mancata attestazione di parifica ai sensi dell’art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924*”;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. 10033/2021, 8881/2021, 8986/2021, 9177/2021, 9124/2021, 8100/2021, 8281/2021, 8111/2021, 8102/2021, 7674/2021 e 2456/2021 con cui sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. 10034/2021, 9090/2021/, 8280/2021, 7995/2021 e 8398/2021 con cui non sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., il conto giudiziale di alcuni agenti contabili interni;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. 8598/2021, 8596/2021, 8597/2021 e 8595/2021 di presa d'atto della mancanza di maneggio denaro pubblico, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., dei conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

**VISTI** i tabulati degli incassi e dei pagamenti, scaricati dal sito di Banca d'Italia, ripartiti per codici SIOPE su disposizione del Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008, (**Allegato 1**);

**VISTA** l'attestazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevede che *“a decorrere dall'esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

**VISTO** l'art. 228, comma 3, del TUEL, che dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio [...]”*;

**DATO ATTO** che nella fase di riaccertamento dei residui è individuata una marcata differenza tra le competenze ascritte alla Ragioneria Generale e quelle attribuite ai Dirigenti Responsabili della gestione delle entrate/spese: la Ragioneria Generale, infatti, provvede alle rilevazioni contabili, mentre i dirigenti hanno l'obbligo di procedere, soprattutto con riferimento ai residui attivi, ad eseguire un'appropriata verifica circa la validità e la perdurante efficacia del titolo giuridico che costituisce il comune creditore della correlativa partita di entrata, nonché la sussistenza della condizione di esigibilità;

**DATO ATTO** che in omaggio a quanto sopra presso il Comune di Palermo, le operazioni di riaccertamento dei residui condotte dai dirigenti responsabili si concludono, all'esito delle verifiche di cui al superiore paragrafo, con l'invio ai Capi Area di elenchi distinti per le entrate e per le spese, firmati da ciascuno dei dirigenti ai quali è affidata la gestione di entrate/spese, recante sempre la seguente formale attestazione :*“ Si attesta, che i dati riportati nel presente foglio sono la risultante dell'attività di riaccertamento svolta da questo Servizio/Ufficio*

*autonomo e la relativa documentazione e' depositata gli atti di ufficio. Si attesta, altresì, che l'attività di riaccertamento di cui al presente tabulato e' stata svolta in stretta osservanza alle norme di cui al principio contabile applicato n. 2 (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011)"*

**DATO ATTO** ai sensi dell'art. 39 comma 1 del Regolamento di Contabilità, i dirigenti Capi Area hanno dato atto delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario relativa alla propria Area tramite apposite determinazioni dirigenziali di presa d'atto.

**DATO ATTO**, ancora, che riguardo alle competenze nella fase di riaccertamento dei residui attivi, il Principio Contabile n. 3 per gli enti locali, approvato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del TUEL istituito presso il Ministero dell'interno, al punto n. 48, è dirimente, poiché chiarisce, individuandoli, a quali soggetti è ascritta la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento. Il citato punto n.48, infatti, dispone che *"In analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti"*. Analogamente, sul versante della spesa, il successivo punto n. 56, dispone che *"In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art. 194 del TUEL"*;

**DATO ATTO**, ancora, che del tutto coerentemente con le interpretazioni precedenti, il punto 9.1 del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, specifica in vari punti, relativamente alla gestione dei residui, la netta separazione delle competenze tra **Responsabili dei servizi e Responsabile del servizio finanziario**: a titolo esemplificativo, dispone che *"Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale [...]"*;

**ACCLARATO**, alla luce delle norme vigenti, che l'obbligo di verifica della sussistenza dei presupposti contabili perché un residuo attivo sia mantenuto nel conto del bilancio è posto a carico dei dirigenti che gestiscono la correlativa entrata/spesa, ed ai fini del superiore adempimento, con circolare prot. prot. n. 228843 del 13/01/2021, la Ragioneria Generale ha fornito tutte le indicazioni perché la detta attività, con riferimento al rendiconto di gestione 2020, fosse condotta dai dirigenti secondo le prescrizioni dei principi contabili, che nella detta nota sono esplicitamente indicati;

**VISTA** la deliberazione n.259 del 21/09/2021, con la quale, in omaggio ai superiori principi, la Giunta Municipale ha proceduto alla *"Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2020, ex art. 228 del D. Lgs. 267/2000 e variazioni di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011"*;

**VISTA** la tabella, ex art. 242, co. 2, del D.lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i nuovi parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;

**VISTI** il Conto di Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad eccezione di quello relativo al calcolo del limite di spesa di cui all'art.9, comma 28, del D. L. n.78/2010, che è di competenza del Settore Risorse Umane:

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione e Elenchi analitici delle risorse accantonate(a/1), vincolate (a/2) e destinate agli investimenti (a/3), nel risultato di amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - FCDE
- 5 - Allegato A5 - Entrate
- 6 - Allegato A6 - Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2020 (Relazione al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2020 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 23 - Allegato 3 - D.D. 6811 del 24.06.2021 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2020
- 24 - Allegato 4 - D.D. 8461 del 05.08.2021 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2020

**VISTO** l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, a mente del quale la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, la quale deve, tra l'altro, illustrare *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e*

ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”;

**DATO ATTO** che alla data del 31.12.2020, gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020 relativi a disallineamenti con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 4/2020	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
Fondo Accantonamento x mancata ricollocazione AZ	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00	40.067.056,89
Fondo Perdite Aziende	-	-	4.200.000,00	41.066.943,73	78.933.744,98	36.261.368,80
Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte conti n.25/2021						26.377.999,00
TOTALE	14.240.050,31	14.240.050,31	32.534.719,00	75.989.711,73	125.870.448,98	102.706.424,69

**DATO ATTO**, che, per quanto sopra esposto, il disallineamento al 31.12.2020 nei confronti delle Società *in house* per partite riconciliate dagli uffici competenti ma prive di copertura finanziaria è risultato pari a complessivi € 40.067.057, e questo, sebbene inferiore all'anno precedente, continua ad essere incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri. Tale forma di disallineamento con gli organismi partecipati deve essere obbligatoriamente accantonato al Fondo Disallineamento debiti/crediti con le società partecipate *in house*, poiché i dirigenti competenti hanno attestato che tale importo è relativo a crediti vantati dalle partecipate e ritenuti giuridicamente sussistenti, ma privi di copertura finanziaria nel bilancio, sicché si tratta di debiti fuori bilancio, segnatamente di servizi forniti dalle partecipate in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del d. Lgs. n.267/2000. Si tratta, in altre parole, di servizi resi a fronte dei quali non sono stati assunti i preventivi provvedimenti dirigenziali di impegno e su di essi non è stato acquisito l'obbligatorio visto di copertura finanziaria del Ragioniere Generale, le cui regole sono stabilite dal citato art.191. Di fronte alle superiori ipotesi di debito fuori bilancio, dunque, sussiste l'obbligo per il comune di accantonare, avutane notizia, le risorse finanziarie necessarie che successivamente saranno utilizzate per il finanziamento dei provvedimenti di riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;

**DATO ATTO**, ancora, che si è registrato, anche nel 2020, un'ulteriore forma di disallineamento con gli organismi partecipati, relativo alle partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i dirigenti competenti alla gestione dei rispettivi contratti di servizio hanno attestato trattarsi di crediti non riconoscibili come dovuti, dunque da stralciare dai bilanci delle società. Il valore di tale ulteriore forma di disallineamento, anch'essa incompatibile per con gli equilibri di bilancio, nel 2020 ha assunto il valore di € 29.337.2220, con un insostenibile incremento rispetto al 2019 di € 21.990.285. Rispetto a tale disallineamento, ancorché la normativa regolante la materia non disponga un obbligo per il comune di eseguire un accantonamento nel risultato di amministrazione, la Ragioneria Generale continua a ritenere necessario, in omaggio al principio della prudenza, che ai sensi dell'art.167, comma 3, del d. Lgs. n.267/2000, anche per il 2020, il detto importo sia accantonato in un apposito fondo. Il comma 3 citato, infatti, prevede che "E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività



potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo”;

**DATO ATTO** che il valore delle due superiori forme di disallineamento possono essere riassunte nel prospetto che segue:

Tabell 5/2020

SOCIETA'	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2020	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2019	Differenza di disallineamento al 31.12.2020 rispetto a quello al 31.12.2019)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2020	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2019	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2020 rispetto a quello al 31.12.2019)
AMAP s.p.a	3.195.175	3.506.376	- 311.202	598.993	531.645	67.349
AMAT s.p.a	2.695.038	1.981.984	713.053	2.167.999	2.924.459	- 756.461
AMG s.p.a	940.050	933.488	6.562	481.575	225.241	256.334
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	-	-	-	-	-	-
RAP s.p.a	32.976.863	40.295.442	- 7.318.579	25.983.813	3.664.068	22.319.745
Re.Se.T. s.c.p.a	40.518	-	40.518	97.265	1.522	95.743
SISPI s.p.a	219.413	219.413	-	7.576	0	7.576
<b>TOTALI</b>	<b>40.067.057</b>	<b>46.936.704</b>	<b>- 6.869.647</b>	<b>29.337.220</b>	<b>7.346.935</b>	<b>21.990.285</b>

**DATO ATTO**, ancora, che il Comune di Palermo ha dato attuazione, nel rendiconto di gestione 2020, al parere reso dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in risposta al quesito posto dal Comune di Palermo relativamente alla possibilità di svincolare il fondo perdite qualora l'Assemblea Straordinaria dei Soci, anche in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio, deliberi la copertura della perdita con utilizzo di Riserve, Utili portati a nuovo e/o riduzione del Capitale sociale. In aderenza al principio di prudenza richiamato dalla Corte dei Conti nel parere rilasciato con Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana - che precisa che *“l'operazione prefigurata, di per sé lecita, può essere posta in essere solo in presenza di un legittimo ed effettivo ripiano delle perdite e nei limiti in cui sia compatibile il principio di prudenza che deve necessariamente governare le scelte gestionali delle pubbliche amministrazioni”* nonché subordinata all'esercizio *“di un adeguato controllo della partecipante sull'evoluzione della situazione contabile della società e che l'esito delle verifiche effettuate abbia escluso la reiterazione di nuovi risultati di esercizio negativi, registrandosi, all'opposto, un'inversione della precedente tendenza”* - , poiché non risulta disponibile la situazione al 31.12.2020 di AMAT spa, né v'è certezza sulla non reiterazione di ulteriori nuove perdite;

**DATO ATTO** che, per quanto sopra, la Ragioneria Generale ritiene di disporre il prudenziale accantonamento di € 26.377.999,00, iscrivendo detto importo al nuovo facoltativo *“Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte dei Conti n. 25/2021”*. La RAP ha fatto registrare risultati positivi sia per l'esercizio 2019 che per l'esercizio 2020, pertanto si ritiene non dover effettuare alcun accantonamento prudenziale. Si precisa, ancora, che in applicazione del disposto dall'art. 9 comma 6 bis della Legge n. 108 del 29

luglio 2021, di conversione del DI 77/2021 (Decreto Semplificazioni bis), che ha derogato l'obbligo di accantonamento prescritto dall'art 21 sopra citato per le perdite registrate dalle società nel corso del 2020, non viene effettuato alcun accantonamento rispetto alla perdita di esercizio registrata nel progetto di bilancio 2020 della Gesap pari a € 4.967.088;

**DATO ATTO** che sul piano complessivo, come si evince dalla tabella 4/2020 dell'Allegato G30, per i disallineamenti/perdite accertati con riferimento agli organismi partecipati si ritiene necessario e opportuno, in omaggio al principio della prudenza, accantonare complessivi € 102.706.425, importo questo interamente accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione;

**DATO ATTO** che a decorre dal rendiconto di gestione 2019 è venuta meno la facoltà di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che permetteva l'utilizzo del metodo semplificato al fine della determinazione del FCCDE da accantonare in sede di rendiconto;

**DATO ATTO** che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, è stato determinato alla data del 31.12.2020 in euro 827.278.563,89;

**DATO ATTO** che il Consiglio comunale ha potuto approvare il bilancio di previsione 2020/2022 solo grazie all'intervenuto concorrere dei seguenti elementi normativi:

1.- all'intervenuta previsione di cui all'art. 39-quater del D.L. n.162/2019, rubricato "*Disavanzo degli enti locali*", a mente del quale: "*Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti*". Difatti, con deliberazione 263 del 09/12/2020, il Consiglio comunale ha dato atto che nelle risultanze del rendiconto di gestione 2019 è emerso un maggiore disavanzo rispetto a quello risultante al 31/12/2018 incrementato del valore della rata di cui al piano di rientro ex art. art. 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011 per un importo di euro 307.857.554, rispetto al quale ha deciso di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 39 quater, stabilendo una modalità di recupero quindicinale del maggiore disavanzo quantificato in euro 307.857.554,00 nel rendiconto 2019 approvato con propria deliberazione n.185 assunta in data 20.10.2020, "*in quote annuali costanti*" per un importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso pari ad € 20.523.836,93;

2.- alle molteplici misure finanziarie trasferite dallo Stato con decreti legge a sostegno delle autonomie locali in occasione della pandemia da COVID-19, tra le quali merita di essere menzionato il Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art.106 del D. L. n.34/2020, che assunto per il solo 2020 il valore di 30.110.992,74;

3.- alle misure finanziarie trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di fondo perequativo, rispetto al quale la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n.74 25.03.2021, avente ad oggetto "Art.11 L.R. n.9/2020 - Fondo Perequativo degli Enti locali - agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della TARI ed IMU 2020 - presa d'atto dell'effettivo utilizzo della quota di spettanza del Comune di Palermo assegnata con DDG dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n.492/S6 del 31.12.2020", dalla quale emerge un valore rendicontato pari ad 25.840.4470,87;

### **CONSIDERATO**

**CHE** è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di **€ 118.519.009,21** e che non risulta integralmente restituita al 31/12/2020 per euro **€ 48.661.568,85** (cfr. **Allegato G16**);

**CHE** a seguito delle operazioni di reimputazione e variazioni di bilancio effettuate con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 259 del 21/09/2021, di approvazione del Riaccertamento Ordinario, la quantificazione del **Fondo Poliennale Vincolato 2020** è stato determinato in **€ 178.112.169,05** di cui:

- di parte corrente, € **24.335.548,41**
- di parte capitale, € **153.776.620,64**

**CHE** a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui alla citata deliberazione, nonché delle variazioni effettuate nel corso della gestione, i residui finali assumono i seguenti importi:

- **RESIDUI ATTIVI: € 1.192.995.024,97** di cui **€ 868.843.466,78**, provenienti dalla gestione dei residui e **€ 324.151.558,19** provenienti dalla gestione di competenza;
- **RESIDUI PASSIVI: € 367.492.501,90** di cui **€ 131.607.309,51**, provenienti dalla gestione dei residui e **€ 235.885.192,39** provenienti dalla gestione di competenza;

**CHE** il risultato di Amministrazione al 31.12.2020, di cui allo schema "risultato della gestione finanziaria 2020" (**Allegato A2**), è pari a **€ 652.447.688,49**, e che, come rilevabile dal predetto schema, la parte disponibile del risultato a seguito degli accantonamenti delle quote vincolate e destinate presenta un risultato negativo pari a **€ 622.030.627,54**;

**CHE** ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821

della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro **213.716.157,76**;

**CHE** ai fini della verifica di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2020 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2019 di un importo di € 13.203.765,18 pari alla quota annuale di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 443 del 5/12/2015 (Cfr. Allegato G 24);

**CHE** dal Conto Economico risulta, nell'esercizio 2020, un utile di esercizio pari ad € 23.902.994,29;

**CHE** l'utile di esercizio, pari a € 23.902.994,29 possa trovare destinazione come di seguito specificato:

- a) € 14.540.104,00 quali utili dei bilanci delle società partecipate registrati nelle rivalutazioni, da destinare a specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto;
- b) € 9.362.890,29 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, pari ad € -540.131.075,83, determinate dai risultati di esercizio degli ultimi bilanci per effetto delle nuove regole introdotte dalla contabilità armonizzata e degli accantonamenti al FCCDE;

**CHE** si possa procedere, inoltre, a ripianare parzialmente le perdite portate a nuovo anche mediante l'utilizzo della riserva disponibile di € 35.510.339,63, prodottasi per effetto della riduzione delle riserve indisponibili dei beni demaniali ed indisponibili in ragione dell'ammortamento di esercizio e della riserva da permessi di costruire, pari ad € 237.449,17;

**CHE** risultano pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2020 per azioni esecutive, elencati nell'**Allegato G12bis**, per i quali sono stati registrati gli impegni ed emessi i relativi mandati a regolarizzazione dei sospesi, in assenza di proposta di deliberazione di riconoscimento da parte degli Uffici competenti. Pertanto, ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, si chiede al Consiglio Comunale il riconoscimento dei relativi debiti fuori bilancio, contestualmente all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2020;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

## **PROPONE**

**1. PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie approvandole integralmente;

**2. APPROVARE** lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2020 comprendente il conto di bilancio il conto economico, il conto del patrimonio e tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa vigente, nonché gli altri allegati che ne completano le informazioni contabili così come elencati in premessa:

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione e Elenchi analitici delle risorse accantonate(a/1), vincolate (a/2) e destinate agli investimenti (a/3), nel risultato di amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - FCDDE
- 5 - Allegato A5 - Entrate
- 6 - Allegato A6 - Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2020 (Relazione al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2020 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 23 - Allegato 3 - D.D. 6811 del 24.06.2021 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2020
- 24 - Allegato 4 - D.D. 8461 del 05.08.2021 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2020

**3. PRENDERE ATTO** è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di € 118.519.009,21 e che non risulta integralmente restituita al 31/12/2020 per euro € 48.661.568,85 (cfr. **Allegato G16**);

**4. PRENDERE ATTO** dell'attestazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che , prevede che *“a decorrere dall'esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

- 5. DARE ATTO** che alla data del 31.12.2020 gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020 relativi a tutte le forme di disallineamento con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 4/2020						
	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
Fondo Accantonamento x mancata ricollocazione AZ	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00	40.067.056,89
Fondo Perdite Aziende	-	-	4.200.000,00	41.066.943,73	78.933.744,98	36.261.368,80
Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte conti n.25/2021						26.377.999,00
TOTALE	14.240.050,31	14.240.050,31	32.534.719,00	75.989.711,73	125.870.448,98	102.706.424,69

- 6. DARE ATTO**, che, per quanto sopra esposto, il disallineamento al 31.12.2020 nei confronti delle Società *in house* per partite riconciliate dagli uffici competenti ma prive di copertura finanziaria è risultato pari a complessivi € 40.067.057, e questo, sebbene inferiore all'anno precedente, continua ad essere incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri. Tale forma di disallineamento con gli organismi partecipati deve essere obbligatoriamente accantonato al Fondo Disallineamento debiti/crediti con le società partecipate *in house*, poiché i dirigenti competenti hanno attestato che tale importo è relativo a crediti vantati dalle partecipate e ritenuti giuridicamente sussistenti, ma privi di copertura finanziaria nel bilancio, sicché si tratta di debiti fuori bilancio, segnatamente di servizi forniti dalle partecipate in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del d. Lgs. n.267/2000. Si tratta, in altre parole, di servizi resi a fronte dei quali non sono stati assunti i preventivi provvedimenti dirigenziali di impegno e su di essi non è stato acquisito l'obbligatorio visto di copertura finanziaria del Ragioniere Generale, le cui regole sono stabilite dal citato art.191. Di fronte alle superiori ipotesi di debito fuori bilancio, dunque, sussiste l'obbligo per il comune di accantonare, avutane notizia, le risorse finanziarie necessarie che successivamente saranno utilizzate per il finanziamento dei provvedimenti di riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;

- 7. DARE ATTO**, ancora, che si è registrato, anche nel 2020, un'ulteriore forma di disallineamento con gli organismi partecipati, relativo alle partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i dirigenti competenti alla gestione dei rispettivi contratti di servizio hanno attestato trattarsi di crediti non riconoscibili come dovuti, dunque da stralciare dai bilanci delle società. Il valore di tale ulteriore forma di disallineamento, anch'essa incompatibile per con gli equilibri di bilancio, nel 2020 ha assunto il valore di € 29.337.2220, con un insostenibile incremento rispetto al 2019 di € 21.990.285. Rispetto a tale disallineamento, ancorché la normativa regolante la materia non disponga un obbligo per il comune di eseguire un accantonamento nel risultato di amministrazione, la Ragioneria Generale continua a ritenere necessario, in omaggio al principio della prudenza, che ai sensi dell'art.167, comma 3, del d. Lgs. n.267/2000, anche per il 2020, il detto importo sia accantonato in un apposito fondo. Il comma 3 citato, infatti, prevede che *"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di*

*bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo”;*

**8. DARE ATTO** che il valore delle due superiori forme di disallineamento possono essere riassunte nel prospetto che segue:

Tabell 5/2020

SOCIETA'	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2020	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2019	Differenza di disallineamento al 31.12.2020 rispetto a quello al 31.12.2019)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2020	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2019	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2020 rispetto a quello al 31.12.2019)
AMAP s.p.a	3.195.175	3.506.376	- 311.202	598.993	531.645	67.349
AMAT s.p.a	2.695.038	1.981.984	713.053	2.167.999	2.924.459	- 756.461
AMG s.p.a	940.050	933.488	6.562	481.575	225.241	256.334
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	-	-	-	-	-	-
RAP s.p.a	32.976.863	40.295.442	- 7.318.579	25.983.813	3.664.068	22.319.745
Re.Se.T. s.c.p.a	40.518	-	40.518	97.265	1.522	95.743
SISPI s.p.a	219.413	219.413	-	7.576	0	7.576
<b>TOTALI</b>	<b>40.067.057</b>	<b>46.936.704</b>	<b>- 6.869.647</b>	<b>29.337.220</b>	<b>7.346.935</b>	<b>21.990.285</b>

**9. DARE ATTO**, ancora, che il Comune di Palermo ha dato attuazione, nel rendiconto di gestione 2020, al parere reso dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in risposta al quesito posto dal Comune di Palermo relativamente alla possibilità di svincolare il fondo perdite qualora l'Assemblea Straordinaria dei Soci, anche in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio, deliberi la copertura della perdita con utilizzo di Riserve, Utili portati a nuovo e/o riduzione del Capitale sociale. In aderenza al principio di prudenza richiamato dalla Corte dei Conti nel parere rilasciato con Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana - che precisa che *“l'operazione prefigurata, di per sé lecita, può essere posta in essere solo in presenza di un legittimo ed effettivo ripiano delle perdite e nei limiti in cui sia compatibile il principio di prudenza che deve necessariamente governare le scelte gestionali delle pubbliche amministrazioni”* nonché subordinata all'esercizio *“di un adeguato controllo della partecipante sull'evoluzione della situazione contabile della società e che l'esito delle verifiche effettuate abbia escluso la reiterazione di nuovi risultati di esercizio negativi, registrandosi, all'opposto, un'inversione della precedente tendenza”* - , poiché non risulta disponibile la situazione al 31.12.2020 di AMAT spa, né v'è certezza sulla non reiterazione di ulteriori nuove perdite;

**10. DATO ATTO** che, per quanto sopra, la Ragioneria Generale ritiene di disporre il prudenziale accantonamento di € 26.377.999,00, iscrivendo detto importo al nuovo facoltativo *“Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte dei Conti n. 25/2021”*. La RAP ha fatto registrare risultati positivi sia per l'esercizio 2019 che per l'esercizio 2020, pertanto si ritiene non dover effettuare alcun accantonamento prudenziale. Si precisa, ancora, che in applicazione del disposto dall'art. 9 comma 6 bis della Legge n. 108

del 29 luglio 2021, di conversione del DI 77/2021 (Decreto Semplificazioni bis), che ha derogato l'obbligo di accantonamento prescritto dall'art 21 sopra citato per le perdite registrate dalle società nel corso del 2020, non viene effettuato alcun accantonamento rispetto alla perdita di esercizio registrata nel progetto di bilancio 2020 della Gesap pari a € 4.967.088;

- 11. DARE ATTO** che sul piano complessivo, come si evince dalla tabella 4/2020 dell'Allegato G30, per i disallineamenti/perdite accertati con riferimento agli organismi partecipati si ritiene necessario e opportuno, in omaggio al principio della prudenza, accantonare complessivi € 102.706.425, importo questo interamente accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione;
- 12. DARE ATTO** che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCCDE) calcolato con il criterio della media semplice applicata a ciascuna tipologia di entrata assume alla data del 31.12.2020 il valore di € 827.278.563,89;
- 13. DARE ATTO** ai fini della verifica di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2020 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2019 di un importo di € 13.203.765,18 pari alla quota annuale di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 (Cfr. Allegato G 24);
- 14. PRENDERE ATTO** delle risultanze di cui alla tabella, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;
- 15. DARE ATTO** che ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro **213.716.157,76**;
- 16. STABILIRE** che l'utile di esercizio, pari a € 23.902.994,29 possa trovare destinazione come di seguito specificato:
  - a) € 14.540.104,00 quali utili dei bilanci delle società partecipate registrati nelle rivalutazioni, da destinare a specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto;
  - b) € 9.362.890,29 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, pari ad € -540.131.075,83, determinate dai risultati di esercizio degli ultimi bilanci per effetto delle nuove regole introdotte dalla contabilità armonizzata e degli accantonamenti al F.C.D.E;
- 17. STABILIRE** di ripianare parzialmente le perdite portate a nuovo anche mediante l'utilizzo della riserva disponibile di € 35.510.339,63, prodottasi



per effetto della riduzione delle riserve indisponibili dei beni demaniali ed indisponibili in ragione dell'ammortamento di esercizio e della riserva da permessi di costruire, pari ad € 237.449,17;

**18. DARE ATTO** che risultano i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2020 per azioni esecutive, elencati nell'**Allegato G12bis**, per i quali sono stati registrati gli impegni ed emessi i relativi mandati a regolarizzazione dei sospesi, in assenza di proposta di deliberazione di riconoscimento da parte degli Uffici competenti. Pertanto, ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, il Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2020, con il presente atto provvede al riconoscimento della legittimità dei relativi debiti fuori bilancio, con incarico alla Segreteria Generale di inviare specifica segnalazione alla Corte dei Conti;

**19. DARE ATTO** che il Consiglio comunale ha potuto approvare il bilancio di previsione 2020/2022 solo grazie all'intervenuto concorrere dei seguenti elementi normativi:

1.- all'intervenuta previsione di cui all'art. 39-quater del D.L. n.162/2019, rubricato "*Disavanzo degli enti locali*", a mente del quale: "*Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, puo' essere ripianato in non piu' di quindici annualita', a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti*". Difatti, con deliberazione 263 del 09/12/2020, il Consiglio comunale ha dato atto che nelle risultanze del rendiconto di gestione 2019 è emerso un maggiore disavanzo rispetto a quello risultante al 31/12/2018 incrementato del valore della rata di cui al piano di rientro ex art. art. 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011 per un importo di euro 307.857.554, rispetto al quale ha deciso di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 39 quater, stabilendo una modalità di recupero quindicinale del maggiore disavanzo quantificato in euro 307.857.554,00 nel rendiconto 2019 approvato con propria deliberazione n.185 assunta in data 20.10.2020, "*in quote annuali costanti*" per un importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso pari ad € 20.523.836,93;

2.- alle molteplici misure finanziarie trasferite dallo Stato con decreti legge a sostegno delle autonomie locali in occasione della pandemia da COVID-19, tra le quali merita di essere menzionato il Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art.106 del D. L. n.34/2020, che assunto per il solo 2020 il valore di 30.110.992,74;

3.- alle misure finanziarie trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di fondo perequativo, rispetto al quale la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n.74 25.03.2021, avente ad oggetto “Art.11 L.R. n.9/2020 - Fondo Perequativo degli Enti locali - agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della TARI ed IMU 2020 - presa d’atto dell’effettivo utilizzo della quota di spettanza del Comune di Palermo assegnata con DDG dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n.492/S6 del 31.12.2020”, dalla quale emerge un valore rendicontato pari ad 25.840.4470,87;

**20.** DARE ATTO che al fine di superare le criticità derivanti dal disallineamento tra saldo di cassa contabile e saldo di cassa del Tesoriere scaturito in sede di approvazione del rendiconto 2016, e riportato sui rendiconti successivi fino al 2019, oggetto di numerose segnalazioni quale irregolarità da parte della Corte dei Conti e dei Revisori dei Conti, con deliberazione di G.M.21 del 02/02/2021 sono state proposte le “Rettifiche al Rendiconto della Gestione 2016, 2017, 2018, 2019, ex art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000”, che sono state sottoposte al Consiglio Comunale per l’approvazione, mediante la proposta di deliberazione di C.C 248213 del 01.04.2021, sulla quale l’organo di revisione ha già espresso parere favorevole;

**21.** DARE ATTO, pertanto, che l’approvazione da parte del Consiglio comunale del Rendiconto di gestione 2020 deve seguire, in quanto ad essa subordinata, all’approvazione della proposta di deliberazione di cui al superiore punto 20;

**22.** DARE ATTO che secondo le linee guida approvate dalla Corte dei Conti con deliberazione n.5/SEZAUT/INPR/2018 del 10.04.2018, l’approvazione del rendiconto di gestione 2020 costituisce uno dei presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all’art.243 bis del D. Lgs. n.267/2000, deliberata dal Consiglio comunale con atto n.343 del 16.09.2021;

**23. DI SOTTOPORRE**, all’esame dell’Organo di revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento per la predisposizione della relazione di competenza

**24. DI SOTTOPORRE** al Consiglio Comunale l’adozione del presente atto;

**25. DI DICHIARARE** il presente provvedimento, attesa l’urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** - Il Dirigente del Servizio proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell’atto e dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall’art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai

sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Dirigente del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

**IL DIRIGENTE DEL**  
**SETTORE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**IL DIRIGENTE CAPO AREA**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta Comunale.

**L'ASSESSORE**  
**Ing. Sergio Marino**  
**Firmato digitalmente**

## **DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione e Elenchi analitici delle risorse accantonate(a/1), vincolate (a/2) e destinate agli investimenti (a/3), nel risultato di amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - FCDDE
- 5 - Allegato A5 - Entrate
- 6 - Allegato A6 - Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2020 (Relazione al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2020 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 23 - Allegato 3 - D.D. 6811 del 24.06.2021 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2020
- 24 - Allegato 4 - D.D. 8461 del 05.08.2021 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2020

IL SINDACO  
LEOLUCA ORLANDO

L'ASSESSORE ANZIANO  
SERGIO MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
ANTONIO LE DONNE

---

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio  
Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il  
quindicesimo  
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune  
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente  
provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....